



COMUNE DI COGGIOLA

PROVINCIA DI BI

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.18

OGGETTO:

RICHIESTA DI ALCUNI CONSIGLIERI DI MINORANZA AI SENSI DELL'ARTICOLO 19 DEL REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DI COGGIOLA PER DISCUTERE IN MERITO ALLA REVOCA DEL PRESIDIO DI SLOW FOOD DEL PRODOTTO "LA PALETTA DI COGGIOLA"

L'anno duemiladieci addì sette del mese di giugno alle ore ventuno e minuti zero nella sala delle adunanza consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Straordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. FOGLIA BARBISIN Gianluca - Sindaco	Sì
2. ANGELINO Franco - Vice Sindaco	Sì
3. CAPRI Giovanni - Assessore	Sì
4. FACCIOTTO Luigi - Assessore	Sì
5. CAROLA Giuliano - Consigliere	Sì
6. BORA BARCHIETTO Pierangela - Assessore	Sì
7. ALCIATO Alessandro - Consigliere	Sì
8. PENNA Carlo - Consigliere	Sì
9. MINA Luciano - Consigliere	Sì
10. PEROTTO Alan - Consigliere	Sì
11. AIMONE CESCHIN Marco - Consigliere	Sì
12. ALLERA Pier Angelo - Consigliere	No
13. GIACHINO Gian Giacomo - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	12
Totale Assenti:	1

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale Signor ROSSINI dr.ssa Mariella il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor FOGLIA BARBISIN Gianluca nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Prima di introdurre l'argomento, il Sindaco annuncia che la scorsa settimana e precisamente venerdì scorso, si è finalmente ottenuto l'accordo tra i produttori della "Paletta" e ed è stato sottoscritto un disciplinare unico come richiesto da Slow Food.

Il Consigliere PEROTTO Alan motiva la richiesta del suo gruppo di appartenenza, in quanto allarmati dalla notizia della revoca del presidio Slow Food della Paletta di Coggiola, immagine positiva del paese. Nella richiesta era stato chiesto all'Amministrazione di contattare i produttori ed i rappresentanti di Slow Food per il Consiglio Comunale.

Il Sindaco chiarisce che sono stati invitati sia i produttori che i rappresentanti di Slow Food, ma alla luce degli ultimi esiti della vicenda i produttori hanno preferito non partecipare e la dott.ssa Ponzio, rappresentante di Slow Food, impossibilitata a partecipare, ha inviato un e-mail di cui il Sindaco darà lettura in seguito.

A questo punto fa una breve cronistoria del presidio dalla sua nascita, avvenuta su impulso della precedente Amministrazione, fino alla sua chiusura ripercorrendo i periodi intermedi con tutte le problematiche (in particolare il mancato ampliamento del presidio essendo l'Associazione costituita da un solo produttore) e gli incontri che sono avvenuti nel corso di questi anni. Legge commentando la corrispondenza tra Slow Food e i produttori (allegato 1), specificando che trattasi di documentazione da lui avuta dai produttori e non ufficialmente detenuta dal Comune.

Sull'osservazione del Consigliere PEROTTO che, essendo il Presidio del Comune, lo stesso dovrebbe ricevere tutta la documentazione ufficiale, il Consigliere GIACHINO ribatte e precisa che non è il Comune il titolare del presidio ma l'associazione dei produttori.

PENNA dando merito alla precedente Amministrazione di aver dato l'imput alla nascita del presidio, sottolinea che la sua chiusura era nell'aria già da tre anni e se non è stato fatto prima il merito è da ascrivere all'attuale Amministrazione che ha cercato di mediare, oltre il Comune non poteva fare.

Il Consigliere AIMONE CESCHIN Marco si rammarica per la presa in giro dell'Amministrazione Comunale da parte dei produttori che avrebbe voluto oggi presenti per interloquire direttamente con loro. Con la chiusura del presidio tutto il territorio ha perso prestigio.

Il Consigliere GIACHINO chiede quali garanzie abbiamo perché gli accordi sottoscritti vengano osservati.

Il Vice Sindaco ritiene che il rispetto degli accordi sottoscritti sia rimesso alla professionalità dei produttori e ringrazia i Consiglieri di minoranza per aver sollevato questo problema, agevolandone probabilmente la positiva conclusione.

Il Sindaco legge la mail da lui inviata alla dr.ssa Ponzio (allegato 2) e la relativa risposta (allegato 3).

Il Consigliere GIACHINO solleva il problema delle ulteriori spese conseguenti alla eventuale riapertura del presidio, cui al momento nessuno sa dare una risposta.

Infine, su richiesta dei Consiglieri PEROTTO ed AIMONE, il Sindaco precisa che il disciplinare sottoscritto venerdì è depositato in Comune e può essere modificato solo con l'assenso del Comune.

Del che si è redatto il presente verbale
Il Sindaco
FOGLIA BARBISIN Gianluca

Il Segretario Comunale
ROSSINI dr.ssa Mariella

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(Articolo 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000)

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, **ATTESTA**, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____ (decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione – articolo 134, comma 3, del T.U. n. 267/2000).

Lì _____

Il Segretario Comunale

ROSSINI dr.ssa Mariella

CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

(articolo 134 – comma 4 – D.Lgs. n. 267/2000)

Si certifica che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134 – 4° comma – del D.Lgs. n. 267/2000.

Coggiola, lì

Il Segretario Comunale

ROSSINI dr.ssa Mariella

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

(Articolo 124 del D.Lgs. n. 267/2000)

n. _____ Reg, Pubbl.

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Lì _____

Il Segretario Comunale

ROSSINI dr.ssa Mariella